

Ente/Collegio: AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA MONTAGNA

Regione: Lombardia

Sede: Sondrio Via Nazario Sauro 38

Verbale n. 3 del COLLEGIO SINDACALE del 03/06/2019

In data 03/06/2019 alle ore 9:30 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza del Ministero della Salute

GIOVANNI PIETRO LASCIOLI

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

DOMENICO TADDEO

Assente giustificato

Componente in rappresentanza della Regione

DANIELE CASARINI

Presente

Partecipa alla riunione la dott.ssa Busi e la dott.ssa Rossi;

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

Argomento 1. Esame Bilancio Consuntivo 2018

Argomento 2. Certificazione della legittimità e della compatibilità economico finanziaria dei fondi contrattuali per l'anno 2018 del personale dipendente della Dirigenza dell'Agenzia di Tutela della Salute della Montagna, prevista dall'art. 40-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i

Argomento 3. Circolarizzazione crediti debiti al 31.12.2018;

Argomento 4. Esame deliberazioni del Direttore Generale;

Argomento 5. Varie ed eventuali.

Argomento 1. Esame Bilancio Consuntivo 2018

Si veda verbale allegato.

Argomento 2. Certificazione della legittimità e della compatibilità economico finanziaria dei fondi contrattuali per l'anno 2018 del personale dipendente della Dirigenza dell'Agenzia di Tutela della Salute della Montagna, prevista dall'art. 40-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i

Il Collegio conferisce con la sig.ra Bettini e prende in esame la delibera 27 del 17 gennaio 2019 con i relativi allegati; tenuto conto che i fondi non superano i corrispondenti dell'anno 2017, delibera n. 306 del 22 maggio 2018 -ad eccezione della dirigenza delle professioni sanitarie, già validati da questo Collegio e certificati dalla Regione Lombardia- e che gli stessi sono stati determinati nel rispetto dell'art. 23, comma due Dlgs 75/2017, pertanto il Collegio esprime parere favorevole.

Argomento 3. Circolarizzazione crediti debiti al 31.12.2018;

Il Collegio ha verificato la restituzione delle schede dei vari clienti/fornitori e l'integrale corrispondenza dei saldi;

ESAME DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

Numero: 340 Data: 20/05/2019 Presenza Rilievo: No

Oggetto: Liquidazione fattura dell'avv.Paolo della Sala di Milano

Osservazioni: nn

Numero: 310 Data: 23/05/2019 Presenza Rilievo: No

Oggetto: Presa d'atto Sentenza n. 246/2018 Corte dei Conti

Osservazioni: nn

Numero: 319 Data: 23/05/2019 Presenza Rilievo: No

Oggetto: Provvedimento in merito al ricordo promosso davanti al TAR Lombardia dalla dr.ssa D.V.C.

Osservazioni: il Collegio conferisce con il dott. Maraffio e la Sig.ra Fasani al fine di approfondire quanto avvento, raccomandando la massima accuratezza nella predisposizione della documentazione del bando e nei provvedimenti aziendali.

Numero: 308 Data: 23/05/2019 Presenza Rilievo: No

Oggetto: acquisto di beni e servizi tramite affidamento diretto periodo aprile 2019

Osservazioni: nn

Numero: 348 Data: 29/05/2019 Presenza Rilievo: No

Oggetto: conferimento incarico a tempo determinato di dirigente

Osservazioni: nn

BILANCIO D'ESERCIZIO

Ente/Collegio AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA MONTAGNA

Regione Lombardia

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2018

In data 03/06/2019 si è riunito presso la sede della AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA MONTAGNA il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2018.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Lascioli, Casarini: risulta assente giustificato il dott. Taddeo.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 290 del 15/05/2019, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 29/05/2019 con nota prot. n. mail del 29/05/2019 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un pareggio di € 525.448.000,00 con un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 15.937.000,00, pari al 3,1 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2018, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2017)	Bilancio d'esercizio 2018	Differenza
Immobilizzazioni	€ 317.000,00	€ 353.000,00	€ 36.000,00
Attivo circolante	€ 110.574.000,00	€ 60.955.000,00	€ -49.619.000,00
Ratei e risconti	€ 14.000,00	€ 0,00	€ -14.000,00
Totale attivo	€ 110.905.000,00	€ 61.308.000,00	€ -49.597.000,00
Patrimonio netto	€ 1.346.000,00	€ 863.000,00	€ -483.000,00
Fondi	€ 8.288.000,00	€ 9.079.000,00	€ 791.000,00
T.F.R.	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 0,00
Debiti	€ 101.237.000,00	€ 51.336.000,00	€ -49.901.000,00
Ratei e risconti	€ 4.000,00	€ 0,00	€ -4.000,00
Totale passivo	€ 110.905.000,00	€ 61.308.000,00	€ -49.597.000,00
Conti d'ordine	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2017)	Bilancio di esercizio 2018	Differenza
Valore della produzione	€ 507.209.000,00	€ 524.265.000,00	€ 17.056.000,00
Costo della produzione	€ 507.726.000,00	€ 523.479.000,00	€ 15.753.000,00
Differenza	€ -517.000,00	€ 786.000,00	€ 1.303.000,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 1.911.000,00	€ 626.000,00	€ -1.285.000,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 1.394.000,00	€ 1.412.000,00	€ 18.000,00
Imposte dell'esercizio	€ 1.394.000,00	€ 1.412.000,00	€ 18.000,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2018 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2018)	Bilancio di esercizio 2018	Differenza
Valore della produzione	€ 520.183.000,00	€ 524.265.000,00	€ 4.082.000,00
Costo della produzione	€ 518.794.000,00	€ 523.479.000,00	€ 4.685.000,00
Differenza	€ 1.389.000,00	€ 786.000,00	€ -603.000,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 0,00	€ 626.000,00	€ 626.000,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 1.389.000,00	€ 1.412.000,00	€ 23.000,00
Imposte dell'esercizio	€ 1.389.000,00	€ 1.412.000,00	€ 23.000,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Patrimonio netto	€ 863.000,00
Fondo di dotazione	€ 0,00
Finanziamenti per investimenti	€ 785.000,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 0,00
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 78.000,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 0,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 0,00

Il pareggio di € 0,00

<input type="checkbox"/> 1)	in misura significativa programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno
<input type="checkbox"/> 2)	in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;

3)

determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

L'Agenzia ha rispettato le indicazioni regionali contenute nelle linee guida contabili e tecniche per la redazione del bilancio di esercizio 2018 delle Aziende Socio Sanitarie Regionali. I dati esposti dall'Agenzia sono coerenti con i contenuti dei Decreti di assegnazione (Decreto 6245 del 07/05/2019)

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

Non sono presenti.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo

con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

Il Collegio ha verificato la quadratura dei valori esposti in bilancio d'esercizio rispetto al registro cespiti.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Il Collegio rileva che l'Agenzia non possiede partecipazioni o titoli.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

A seguito della dismissione del magazzino farmaceutico non sono state rilevate rimanenze.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

Il totale dei crediti al 31.12.2018 ha subito un decremento pari da € 49.570.000,00 rispetto al 31.12.2017 dovuto alla chiusura delle partite pregresse (ante 2015) verso la Regione e verso le ASST del territorio come da indicazioni regionali; tale chiusura è avvenuta mediante compensazioni di posizioni attive e passive.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

Non è stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2018.)

Non presenti.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

L'agenzia non ha accantonato fondi per rischi e oneri. Il Collegio prende atto che, in merito al fondo rischi e oneri, il Consuntivo tiene conto di quanto indicato dal D. 6245 del 7 maggio 2019 (cfr. pag 7, terzo capoverso) circa l'accantonamento dello stesso in sede di bilancio consolidato regionale;

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

Il totale dei debiti al 31.12.2018 ha subito un decremento pari da € 49.901.000,00 rispetto al 31.12.2017 dovuto alla chiusura delle partite pregresse (ante 2015) verso la Regione come da indicazioni regionali; tale chiusura è avvenuta mediante compensazioni di posizioni attive e passive.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	
Depositi cauzionali	
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	

(Eventuali annotazioni)

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:
(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

IRAP su personale dipendente, collaboratore e attività libero professionale e IRES su attività commerciale.
 Il debito IRAP è esposto alla voce altri debiti verso regione.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 332.661,00
I.R.E.S.	€ 0,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 14.266,00
Dirigenza	€ 10.189,00
Comparto	€ 4.077,00
Personale ruolo professionale	€ 233,00
Dirigenza	€ 233,00
Comparto	€ 0,00
Personale ruolo tecnico	€ 535,00
Dirigenza	€ 0,00
Comparto	€ 535,00
Personale ruolo amministrativo	€ 4.310,00
Dirigenza	€ 512,00
Comparto	€ 3.798,00
Totale generale	€ 19.344,00

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Non esiste accantonamento per ferie non godute.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

La pianta organica rimane sostanzialmente invariata al netto delle dinamiche di turn-over.

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

I costi sostenuti per sopperire a carenze di personale sono relativi alla voce "personale interinale" ed ammontano ad €70.000,00. Altre forme di lavoro flessibile sono state impiegate su attività legate a progetti specifici oggetto di finanziamenti dedicati.

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

Il Collegio ha verificato la regolarità dei versamenti dei contributi assistenziali e previdenziali.

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

Casistica non rilevata.

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

Il Collegio ha verificato il puntuale accantonamento degli oneri contrattuali in linea con gli importi assegnati da regione.

- *Altre problematiche:*

Mobilità passiva

Importo	€ 49.611.096,88
---------	-----------------

(Il fenomeno va valutato e raffrontato con i dati della mobilità attiva distinguendo la stessa tra intra e extra regione. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "fuga", che comportano di fatto un incremento della mobilità passiva. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "eccellenza", che determinano attrazione verso l'Azienda con conseguente incremento di mobilità attiva.)

L'importo rappresenta il saldo tra mobilità attiva e passiva della gestione sanitaria ed è così composto:

mobilità passiva intraregionale: -94.067.165,10

mobilità passiva extraregionale: - 7.195.724,48

mobilità attiva intraregionale: 50.926.341,12

mobilità attiva extraregionale: 3.326.480,10

mobilità passiva internazionale: -3.586.706,34

mobilità attiva internazionale: 985.677,82

Per quanto riguarda la gestione socio sanitaria si è registrato un saldo attivo di mobilità di €8.228.154,73 così composto:

mobilità attiva: 13.228.984,21

mobilità passiva: -5.000.829,48

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 48.042.000,00 che risulta essere in linea

con il dato regionale nonché nazionale, mostra un decremento rispetto all'esercizio precedente.

Non sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

(esplicitare l'articolazione dello stesso, e come lo stesso abbia inciso sui risultati)

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	
---------	--

(Evidenziare il rapporto tra il costo dell'anno in corso con quello dell'anno precedente, esplicitando le motivazioni relative all'incremento/decremento dell'aggregato di costo, eventuali iniziative tese al contenimento della spesa o, in prospettiva, di una eventuale diminuzione. Indicare quale forma di controllo è stata posta in essere dal Collegio di fronte ad una spesa per la convenzionata superiore a quanto preventivato e sottoscritto negli accordi iniziali tra l'Azienda e le Case di cura o gli ambulatori.)

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 12.234.000,00
---------	-----------------

(Da segnalare eventuali costi ritenuti eccessivi secondo propri parametri di riferimento, facendo particolare attenzione, ad esempio, alle consulenze e collaborazioni esterne; variazioni quantitative dei consumi; variazione nelle modalità di impiego.)

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 71.000,00
Immateriali (A)	€ 15.000,00
Materiali (B)	€ 56.000,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ 0,00
Proventi	€ 0,00
Oneri	€ 0,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 626.000,00
Proventi	€ 1.183.000,00
Oneri	€ 557.000,00

Eventuali annotazioni

Ricavi

(Indicare le assegnazioni di contributi in conto esercizio da parte della regione.)

Assegnazione Fondo Sanitario indistinto € 505.298.000,00 (quale somma di parte corrente sanitaria e ASSI - Funzioni non tariffate - Altri contributi in conto esercizio FSR indistinto).

Assegnazione contributi extra Fondo €438.000,00

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

(Evidenziare se si è proceduto alla precisa classificazione delle note di credito da ricevere per rettifiche nella fornitura di beni e servizi in funzione delle collocazioni del debito dello specifico fornitore, dando notizia delle eventuali eccezioni sollevate.)

Il Collegio ha verificato la corretta applicazione del principio di competenza.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla

corretta tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P./C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:

- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.

- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole al documento contabile esaminato.

Osservazioni

In ordine alle richieste di specifica asseverazione richieste da Regione Lombardia nelle linee guida contabili e tecniche il Collegio ha verificato :

1. la correttezza degli importi dichiarati dall'Agenzia con riferimento ai contributi da altri enti pubblici, da privato e degli utilizzi dei contributi stessi;
2. in ordine al CE Libera Professione il Collegio evidenzia la corrispondenza dei dati esposti con le risultanze di bilancio e prende atto delle considerazioni esposte dall'Agenzia in riferimento al margine di contribuzione che copre i costi di gestione anche tenuto conto della residualità degli importi iscritti (riferibili essenzialmente a 4 figure professionali)
3. Il Collegio ha verificato l'effettiva sussistenza dei debiti verso personale dipendente esposti in sede di consuntivo 2018 ed evidenzia che non sono iscritti debiti relativi ad annualità precedenti;

Infine alla luce dei pareri pervenuti in Agenzia da Regione rispetto ai quali l'Agenzia ha prodotto le proprie considerazioni trasmesse con nota prot. 25041 del 29 maggio 2019, il Collegio esaminata la documentazione attesta la correttezza e la coerenza delle scritture contabili con le indicazioni regionali con particolare riferimento alla movimentazione della voce Utili e perdite portate a nuovo.

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

GIOVANNI PIETRO LASCIOLI _____

DANIELE CASARINI _____